

Una mostra svela i segreti del cervello

Arte e scienza si uniscono per provare a indagare i meccanismi della coscienza. Dopo l'Euroscience Open Forum di Barcellona e la Fête del la Science di Parigi, la mostra «Ai confini della coscienza» sarà ospitata per la prima volta in Italia, in occasione della «Settimana Internazionale del cervello», nella Sala delle Colonne del Castello del Valentino, in viale Mattioli 39. «Si tratta principalmente di una provocazione - spiega Lorenza Accusani, ideatrice del progetto, in collaborazione col Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino - La mostra è nata con l'intento di mettere in crisi la percezione che abbiamo di noi stessi e di ciò che ci sta intorno. Per farlo abbiamo chiesto a quattro giovani artisti dell'Accademia Albertina, Donato Canosa, Valentina Gamba, Samantha Mc Millan e Sara Zampedri, di interpretare altrettante sindromi neuro-psicologiche, che in seguito a lesioni cerebrali provocano un'alterazione delle nostre percezioni». Il risultato è una mostra interattiva e multimediale che conduce il visitatore a riflettere sulla relativa precarietà della percezione: le quattro installazioni portano lo spettatore a immedesimarsi con l'esperienza patologica rappresentata, sperimentando in prima persona gli effetti di alcune deprivazioni sensoriali e distorsioni percettive. Alla creatività artistica si aggiunge il rigore scientifico, con video di pazienti affetti dalle sindromi raffigurate, spiegazioni mediche e immagini delle tac del cervello.

I temi legati al misterioso mondo della coscienza saranno ulteriormente approfonditi lunedì 16 alle 18, nell'ambito di una tavola rotonda, durante la quale si confronteranno alcuni scienziati di fama internazionale quali Marco Tamietto, Anna Berti e Corrado Sinigaglia, moderati dal giornalista Armando Massarenti. L'inaugurazione è fissata per oggi pomeriggio alle 18, la mostra sarà visitabile fino al 20 marzo, con orario 10-18.

[L. I.]

